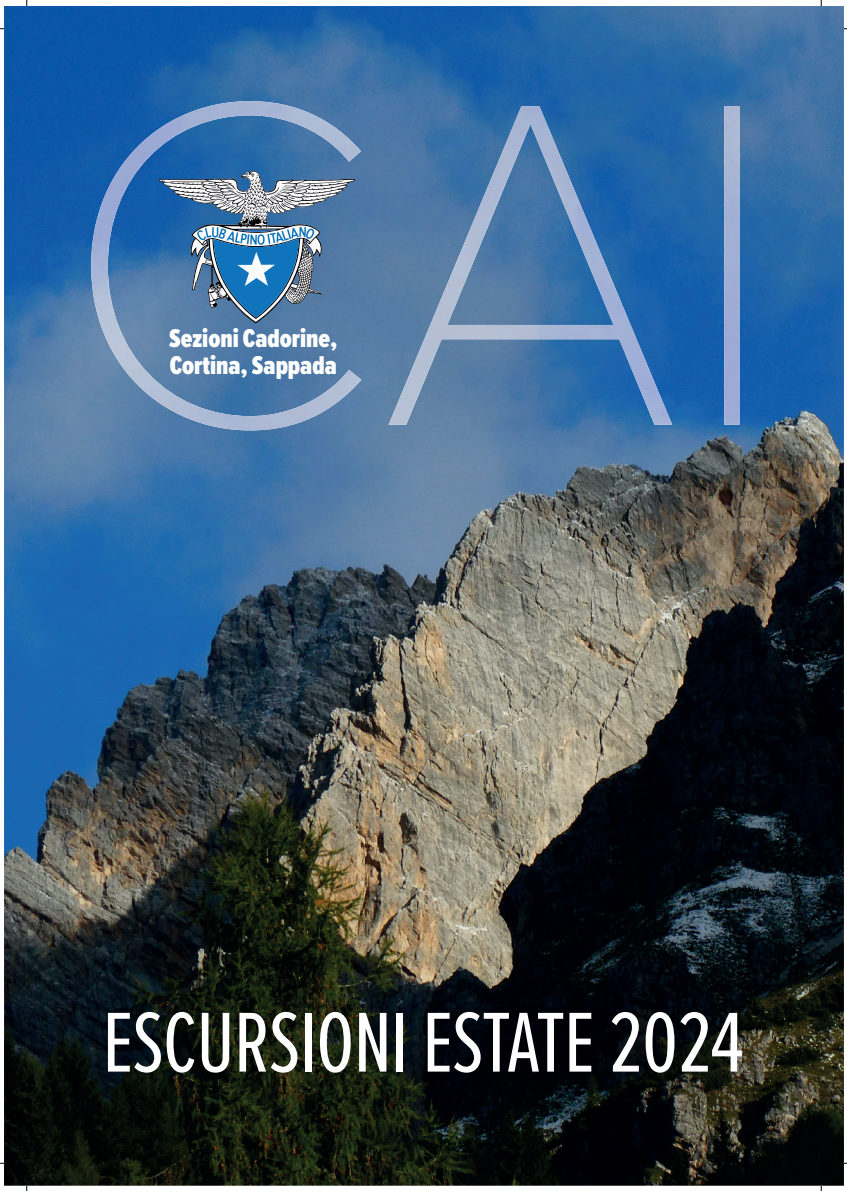
CAI

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezioni Cadorine, Cortina, Sappada



ESCURSIONI ESTATE 2024

"... la Montagna ... diventerà scuola di carattere, di virtù, ove potranno mirabilmente temprarsi le energie del corpo e dello spirito. E sarà anche la più alta scuola, poiché essa nessun premio concede che non sia la profonda e intima soddisfazione per la vetta raggiunta ..."

(Q. Sella, 1863)

VANTAGGI PER SOCI C.A.I

- Assicurazione sul Soccorso Alpino in Europa
- Assicurazione sugli Infortuni e sulla Responsabilità Civile in attività sociale
- Possibilità di effettuare un'Assicurazione Infortuni e Responsabilità Civile in attività personale valide in tutto il mondo e senza limiti di difficoltà alpinistiche
- Abbonamento gratuito a GeoResQ, una App di tracciabilità dei percorsi, di geolocalizzazione, di allarme e di inoltro delle richieste di soccorso
- Possibilità di partecipare ma escursioni per ogni grado di preparazione e difficoltà
- Sconti nei Rifugi del CAI (es. pernottamento sconto 50%)
- Fruizione delle strutture ricettive italiane ed estere con le quali è stabilito un trattamento di reciprocità con il CAI
- Abbonamento alla "Rivista" (per i soci ordinari/ 6 numeri)
- Abbonamento alla rivista semestrale "Le Dolomiti Bellunesi" (per i soci ordinari)
- Sconto del 30% circa su guide e manuali editi dal CAI

TUTELE ASSICURATIVE

È sempre bene leggere attentamente l'originale delle polizze assicurative. Per trasparenza le si trova pubblicate alla voce ASSICURAZIONI nel sito www.cai.it

CON ISCRIZIONE E RINNOVO

("bollino"), il socio CAI risulta automaticamente assicurato per:

- Infortuni in attività sociale

- Responsabilità civile in attività sociale

- Soccorso Alpino in Europa (anche in attività personale)

- Soccorso con elicottero in Europa (anche in attività personale)

- Tutela legale in attività sociale

ACCESSO A RICHIESTA DELLE SEGUENTI COPERTURE

- Infortuni in attività sociale
- Infortuni in attività personale responsabilità civile in attività personale
- Soccorso in spedizioni extraeuropee

ATTIVITÀ COPERTE DALL'ASSICURAZIONE SOCCORSO ALPINO

Si intende che l'assicurazione non va estesa agli eventi dipendenti da alpinismo agonistico e/o spettacolo

SOCCORSO ALPINO: CONDIZIONI ASSICURATIVE ANCHE IN ATTIVITÀ PERSONALE	
Costo assicurazione	Compreso nel "bollino" CAI
Attività coperte	Tutte le attività, esclusi incidenti con aeromobili
Intervento elicottero	Compreso
Intervento squadre con soccorritori a terra	Compreso
Trasferimento ad un secondo centro di cura se il primo non è idoneo alle cure necessarie	Compreso
Rimborso spese	100% spese sostenute fino a euro 25.000 (Italia e Europa)
Franchigia	Nessuna
Numero di incidenti rimborsabili in un anno	Illimitati
Diaria giornaliera ricovero	Euro 20 /die (max 30 giorni)
Assistenza psicologica agli eredi	Fino a 3.000 euro
Validità copertura assicurativa	1° gennaio – 31 dicembre
Estensione periodo validità assicurativa	Fino al 31 marzo dell'anno successivo

LE TUTELE ASSICURATIVE

INFORTUNI

L'assicurazione decorre dal 1° gennaio e scade il 31 marzo dell'anno successivo

Copertura Soci in attività sociale

Combinazione	Capitali assicurati	Premio
A	• morte euro 55.000 • invalidità permanente euro 80.000 • spese di cura euro 2.000 (franchigia euro 200)	**Compreso nella quota associativa**
B*	• morte 110.000 • invalidità permanente euro 160.000 • spese di cura euro 2000 (franchigia euro 200)	**Euro 5**

*Tale opzione piò essere esercitata esclusivamente al momento dell'iscrizione o del rinnovo della quota annuale di iscrizione

Copertura Soci in attività personale

L'assicurazione decorre dal 1° gennaio e scade il 31 dicembre.

Essere Soci del Club Alpino Italiano permette l'attivazione di una polizza personale a condizioni favorevoli contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale, intendendosi come tale attività distinta dalle attività istituzionali e sociali già coperte dalla polizza legata all'iscrizione al sodalizio.

La polizza è attivabile presso la Segreteria della Sezione e copre tutte gli ambiti delle attività tipiche del sodalizio senza limiti di difficoltà e territorialità

Combinazione	Capitali assicurati	Premio
A	• Morte euro 55.000 • Invalidità permanente euro 80.000 • Spese di cura euro 2000 (franchigia euro 200) • Diaria ricovero giornaliero euro 30	**Euro 122**
B	• Morte euro 110.000 • Invalidità permanente euro 160.000 • Spese di cura euro 2000 (franchigia euro 200) • Diaria ricovero giornaliero euro 30	**Euro 244**

Copertura Soci in attività sociale

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività sociale. Le garanzie sono prestate senza applicazione di franchigia

Copertura Soci in attività personale (sci compreso)

I Soci in regola con il tesseramento possono attivare una polizza di Responsabilità Civile che li tutela da quanto potrebbero trovarsi a pagare in quanto civilmente responsabili ai sensi di legge e a titolo di risarcimento per danni involontariamente provocati a terzi (morte; lesioni personali; danni a cose) nel corso di esercizio di attività attinenti a rischio alpinistico, escursionistico o comunque connesse alle finalità del CAI (art. 1 Statuto vigente)

Nella garanzia sono coperti il Socio che vi ha aderito unitamente alle persone nel nucleo familiare e i figli minorenni anche se non conviventi, purché regolarmente soci.

L'assicurazione decorre dal 1° gennaio e scade al 31 dicembre.

Costo: euro 12,50

Per info: https://www.cai.it/wp-content/uploads/2021/05/MANUALE-DUSO-DELLE-COPERTURE-ASSICURATIVE-2021-2023-DEL-CLUB-ALPINO-ITALIANO.pdf

COME CHIAMARE SOCCORSO

118: SOCCORSO SANITARIO (numero unico di chiamata)

Quasi tutte le chiamate di soccorso giungono attraverso i cellulari, ma ci si può trovare in "zone d'ombra". In questo caso è bene conoscere i segnali internazionali di soccorso.

- **CHIAMATA DI SOCCORSO:** lanciare sei volte in un minuto (quindi ogni 10 secondi) un segnale ottico o acustico (pila, fischietto, urlo ...)

- **RISPOSTA DI SOCCORSO:** lanciare tre volte in un minuto (ogni 20 secondi, quindi) un segnale ottico o acustico

- **SEGNALI VERSO L'ELICOTTERO:** YES (con entrambe la braccia alzate) che significa "abbiamo bisogno di soccorso: atterrate qui!"; NO (braccio sinistro alzato e braccio destro abbassato): "non abbiamo bisogno di soccorso: non atterrate qui"

SCALA DELLE DIFFICOLTÀ

T: itinerario turisticamente facile; adatto a tutti

E: escursionistico; su sentieri generalmente segnalati, ma che richiedono un discreto impegno

EE: escursionisti esperti. Notevole impegno fisico e capacità di muoversi anche su terreni infidi e ripidi

EEA: escursionisti esperti attrezzati; avranno tutte le caratteristiche dei precedenti oltre che tratti esposti e attrezzati. Necessario caschetto, imbraco e kit da ferrata

F+: a volte presentano difficoltà alpinistiche; necessario affrontarli in sicurezza, con caschetto, imbraco e kit da ferrata; a volte piccozza e ramponi

REGOLAMENTO ESCURSIONI

- La partecipazione alle uscite è libera per tutti i soci di tutte le Sezioni e ai non soci che dovranno (tramite la sezione) attivare una assicurazione giornaliera del costo di 11 euro e 50 centesimi.
- I partecipanti alle uscite godono di assicurazione in caso di incidenti occorsi nel corso di svolgimento dell'attività.
- Il Capogita ha la facoltà di non accettare chi si presenti non adeguatamente attrezzato e di rifiutare persone ritenute non idonee ad affrontare il percorso.
- I programmi dettagliati saranno di volta in volta pubblicizzati dalle singole Sezioni.
- Le Sezioni si riservano di modificare il programma in caso di particolari esigenze organizzative o ambientali. Hanno altresì la facoltà di annullare l'evento in caso di maltempo o di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto.
- Nel corso dell'escursione dovranno essere rispettate le direttive del Capogita; tenere un comportamento corretto nei confronti degli accompagnatori; rimanere uniti al gruppo in maniera tassativa; non prendere scorciatoie o seguire percorsi alternativi; non creare situazioni di disagio; non lasciare rifiuti (ne residui di cibo o di materiale apparentemente riciclabile) lungo il percorso.

CIADIS DE R'ANCONA (GRUPPO CRODA ROSSA)

Domenica 2 giugno

Sezione CAI Cortina d'Ampezzo

Itinerario: lungo il sentiero ex militare (Grande Guerra) che parte da Castel, sale verso i Ciadis de r'Ancona e passa per Son Pòuses proseguendo per Ra Stua. Rientro per la strada d'accesso a Ra Stua oppure per sentiero alternativo in base alle condizioni di innevamento dei versanti.

Ritrovo: Campo Sportivo di Fiames; ore 8,30

Tempo di percorrenza: 4.00 ore

Dislivello: 400 metri

Difficoltà: EE (escursionisti esperti)

Iscrizioni: entro venerdì 31 maggio

Info: Luigi 3358112281

BIVACCO MONTANEL (m 2003)

Domenica 9 giugno

Sezione CAI Domegge di Cadore

INAUGURAZIONE NUOVO BIVACCO

Itinerario: con mezzi propri si raggiunge il Rifugio Casera Cercenà (m 1050). Da qui, in circa 40 minuti ecco l'oasi prativa di Dàlego (m 1315). Con forte impennata del sentiero si guadagna quota 1700 metri dove si trova il bivio per l'Eremo dei Romiti. Raggiunto il valico di Forcella dell'Elma, il nuovo panorama annuncia l'area soleggiata dove si trova il bivacco e la Baita Sociale "Da Deppo".

Ritrovo: Domegge, Piazza del Santo; ore 7

Tempo di percorrenza: ore 3 (andata)

Dislivello: 950 metri

Difficoltà: E (escursionistico)

Iscrizioni: entro venerdì 7 giugno

Info: Giovanni 347 6469688

NB: si tratta di una festa alla quale la partecipazione è libera e il pranzo al sacco a carico dei partecipanti. Per i più anziani o per chi non fosse in grado di affrontare la salita, è disponibile un servizio di elitrasporto a pagamento.

SENTIERO “1753”: alla ricerca degli antichi confini

Sabato 15 giugno

Sezione CAI Calalzo di Cadore

Itinerario: il sentiero “1753” ripercorre l’antico confine fra la Serenissima Repubblica di Venezia e la Contea del Tirolo definito proprio in quell’anno lontano. Questo antico confine è ora attraversato da un percorso tematico cha va dal confine fra Austria e Italia alle postazioni militari della Croda Sora i Colesei. La partenza è al Passo Montecroce Comelico (m 1636) nei pressi della nuova torre informativa e seguendo, a grandi linee le strade che toccano il Passo Silvella e Malga Nemes (sent. CAI 146 e 131) o, in alternativa Malga Rinfreddo e Malga Coltrondo (Sent. CAI 148, 173 e 149).

Ritrovo: Piazza IV Novembre a Calalzo; ore 7,30

Tempo di percorrenza: 5-6 ore (soste escluse)

Dislivello: 900metri circa

Difficoltà: E (escursionistico)

Iscrizioni: entro giovedì 13 giugno

Info: Marilisa (Guida naturalistica ambientale) 333 4612361; info@caicalalzo.it

GIORNATA DELLE DOLOMITI BELLUNESI

Domenica 16 giugno

Coordinamento Sezioni Dolomiti Bellunesi

Dove: Val Pramper in Val di Zoldo (Belluno) nel cuore del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. Ritrovo: parcheggio di Pian de la Fopa in Val Pramper, ore 8,30

- **Itinerario 1:** anello Pian de la Fopa, Forcella Moschesin, Rifugio Pramperet, Malga Pramper, Pian de la Fopa

  Tempo di percorrenza: 4 ore

  Dislivello: 800 metri

  Difficoltà: EE (escursionisti esperti)

- **Itinerario 2:** Pian del la Fopa, Malga Pramper, Pian de la Fopa

  Tempo di percorrenza: 2 ore

  Dislivello: 350 metri

  Difficoltà: T (turistico)

Riferimento cartografico: Carta Tabacco Foglio 25, Scala 1: 25.000, Dolomiti di Zoldo, Cadorine e Agordine

Iscrizioni: entro e non oltre domenica 9 giugno. Riferimento le varie sezioni con i loro contatti

NB: verso le ore 12 momento conviviale a Malga Pramper o nella vicina località Pina de Palui. Eventuali variazioni o modifiche al programma verranno comunicate al momento dell'iscrizione

MONTE ELMO (Helm, m 2434)

Sabato 22 giugno

Sezione CAI Pieve di Cadore

Itinerario: si parte dal Forte di Mitterberg sopra Sesto di Pusteria a quota 1588 metri. Qui si può parcheggiare per poi proseguire (sent. CAI 13) fino a raggiungere la Sillianer Hütte (Rifugio Sillianer, m 2447) nel territorio comunale di Sillian al confine fra Austria e Italia. Si passa nei pressi della Croce di vetta "Heimkehrerkreuz" (m 2273) per raggiungere la cima vera e propria del Monte Elmo (m 2433). Da qui, dopo breve sosta si scende al Rifugio Gallo Cedrone (Hahnspielhütte, m 2200) e poi al Rifugio Larice (Lärcherhütte, m 1850). Comodamente al punto di partenza.

Ritrovo: Pieve, Piazza Municipio; ore 7

Tempo di percorrenza: 6 ore, 6 ore e 30

Dislivello: metri 1050

Difficoltà: E (escursionistico, anche se impegnativo per la lunghezza)

Iscrizioni: entro giovedì 20 giugno

Info: Giuseppe 347 7766832; Gianni 333 2625048

GIRO DELLA TOFANA DI RÒZES

Domenica 23 giugno

Sezione CAI Vigo di Cadore

Itinerario: si raggiunge in auto il Rifugio Angelo Dibona (m 2083) ai piedi della Tofana I o "di Fuori" o di Ròzes, così chiamata perché sui pascoli sottostanti venivano fatti pascolare i "ronzini", i cavalli.
Da qui si imbocca il sentiero CAI 404 che passando sotto suggestive pareti (Sotecordes) lungamente, ma senza fatica e in ambiente suggestivo porta a Forcella Col dei Bos (m 2331). Lo sguardo precipita nella potenza della Val Travenànzes. Ora una lunga discesa fino ad incontrare il bivio (Sent. CAI 403) che da una parte conduce alla Scala del Minighel e dall'altra (faticosamente) risale le balze ghiaiose fino al Majariè e al Rifugio A. Giussani a Forcella Fontanegra (m 2580). Da qui, per Valon Tofana, al punto di partenza.

Ritrovo: ritrovo e orario saranno comunicati al momento dell'iscrizione. La partecipazione prevede un numero limitato

Tempo di percorrenza: 6 ore

Dislivello: 1000 metri circa

Difficoltà: EE (escursionisti esperti)

Iscrizioni: obbligatorie entro venerdì 21 giugno

Info: 339 1790159

MONTE TOC (m 1921)

Sabato 29 giugno

Sezione CAI Calalzo di Cadore

Itinerario: la partenza (Sent. CAI 907) è al colmo della frana. Li si può parcheggiare. Scesi per pochi metri, inizia il sentiero che sale piuttosto ripidamente fino a passare ai piedi della Croda Vasei. Piccoli tornanti a raggiungere l'omonima casera (m 1610). Qui termina il sentiero CAI 907 e si prosegue per tracce, segnate da ometti. Si raggiunge una sella e da qui ci si porta a salire un vallone erboso che scende direttamente dalla vetta del Monte. Si deve proseguire per cresta sulla quale il passo deve essere sicuro.
La vetta è spoglia, a picco sulla valle del Piave, con ampio panorama sulle Dolomiti di destra e sinistra Piave.

La discesa avviene per la stessa via di salita.

Ritrovo: Piazza IV Novembre Calalzo, ore 7,30

Tempo di percorrenza: 6 ore

Dislivello: 1100 metri

Difficoltà: EE (escursionisti esperti). Non si cono difficoltà tecniche, ma il dislivello è significativo e il sentiero a tratti ripido e scivoloso

Iscrizioni: entro giovedì 27 giugno

Info: info@caicalalzo.it; whatsapp 329 2598880; cell. 393 5823953 (Mery)

CADINI DI MISURINA: Sentiero "Durissini"

Domenica 30 giugno

Sezione CAI Valcomelico

Itinerario: si sale, da Misurina, verso il Lago d'Antorno poco prima del quale una tabella indica la località di Pian degli Spiriti (m 1890) dove si può parcheggiare.
Da qui, per sentiero CAI nr. 155 si raggiunge il Rifugio Fratelli Fonda Savio al Passo dei Tocci (m 2359). Il luogo e il panorama sono quanto mai singolari e il fascino ci accompagna lungo l'impervia salita attraverso il Cadin del Nevaio (sent. CAI 116). La Forcella del Nevaio (m 2620) rappresenta il punto più elevato dell'escursione. Saliscendi conducono a Forcella della Neve (m 2471, Sent. CAI 118) e al punto di partenza.

Ritrovo: Pian degli Spiriti (Misurina) ore 8.00; mezzi propri

Tempo di percorrenza: 7,30 ore circa

Dislivello: 1100 metri circa tenendo conto dei continui saliscendi fra le forcelle

Difficoltà: EEA (escursionisti esperti e attrezzati); necessario affrontare l'itinerario in sicurezza con caschetto, imbraco e kit da ferrata

Iscrizioni: entro venerdì 28 giugno

Info: Iztok Humar, cell. 334 9995900

MASSICCIO DEL MONTE ROSA

Traversata del Naso del Lyskamm (m 4215) e Cima del Castore (m 4228)

Sabato 6, domenica 7 e lunedì 8 luglio

Sezione CAI Calalzo di Cadore

Sabato 6 luglio: trasferimento a Staffal-Gressoney; salita con impianti al Passo dei Salati (m 2980). Da qui, al Rifugio Città di Mantova (m 3498) per sentiero e ghiacciaio.
Ritrovo: Piazza IV Novembre, Calalzo; mezzi propri. Orario da definire.
Tempo di percorrenza: 3 ore
Dislivello: 520 metri d+
Difficoltà: F (imbraco; casco; piccozza; ramponi)
Pernottamento: Rifugio Città di Mantova

Domenica 7 luglio: dal Rifugio Città di Mantova, per ghiacciaio, si arriva al Colle Vincent. Dopo breve tratto in discesa, si risale per ripido pendio fino al Naso del Lyskamm (m 4215). Dopo un passaggio in cresta, si scende, ripidamente, fino al ghiacciaio del Lys da cui si raggiunge il Rifugio Quintino Sella (m 3580)

Tempo di percorrenza: 6-7- ore
Dislivello: 800 metri d+; 700 metri d-
Difficoltà: PD (imbraco; casco; piccozza; ramponi)
Pernottamento Rifugio Quintino Sella

Lunedì 8 luglio: dal Rifugio Quintino Sella in direzione nord fino al Colle di Felik (m 4000). Da qui, per cresta, sud alla vetta del Castore (m 4228; ore 3). Per la via di salita si torna al rifugio da dove facendo attenzione, in alcuni punti attrezzati, si raggiungono gli impianti al Colle di Betaforca che ci riporteranno a Staffal.

Tempo di percorrenza: 8-9 ore
Dislivello: 640 metri d+; 1550 metri d-
Difficoltà: F (imbraco; casco; piccozza, ramponi)
Info: SOLO SOCI CAI; massimo 16 partecipanti
In collaborazione con Guide Alpine "Tre Cime"
Iscrizioni entro e non oltre il **15 marzo 2024.**
Alberto cell. 331 4473229,
info@caicalalzo.it

BIVACCO TEN. GIUSEPPE CAIMI AL CORNON (m 2047)

Inaugurazione nuovo bivacco

Domenica 7 luglio

Sezione CAI Valcomelico

Itinerario: dalla Val Frison (bivio per il Passo della Digola), si risale il sentiero CAI 334 che, nel primo tratto si inerpica a zig-zag in un bosco di latifoglia seguendo il sedime di una vecchia strada militare.
Si esce dal bosco risalendo poi il versante sotto incombenti pareti rocciose (tratto attrezzato). Tra mughete e pietraie si oltrepassa il Rio Cornon. Ci si immette ora su un più evidente sentiero che gradualmente porta alla biforcazione per Forcella Cornon (m 1850, sentiero CAI 333). Si prosegue diritti e in breve i apre una vallecola erbosa disseminata di larici dalla quale già si intravvede il soprastante bivacco. Il tratto finale supera un traverso sotto il costone roccioso del bivacco fino alla selletta e, in breve, al nuovo ricovero.

Ritrovo: in Val Frison (bivio per il Passo della Digola); ore 8

Tempo di percorrenza: 5 ore totali

Dislivello: 870 metri

Difficoltà: EE (escursionisti esperti)

Iscrizioni: entro venerdì 5 luglio

Info: Wilma 333 5478540

SENTIERO “AMALIO DA PRÀ” (Gruppo delle Marmarole)

Sabato 13 luglio

Sezione CAI Lozzo di Cadore

Itinerario: il sentiero “Amalio De Prà” è un sentiero parzialmente attrezzato che aggira il Monte Ciarido ed è un sentiero di media difficoltà. Da Lozzo di Cadore, lungo la “Strada del Genio” si sale in auto fino alla località Pian dei Buoi. Da qui, in circa 40 minuti, si raggiunge il Rifugio Ciarido a quota 1969 metri. Da qui (sent. CAI 272) si guadagna Forcella San Lorenzo (m 2100). Si scende a sinistra fino ad incontrare le prime corde fisse.
Il sentiero non sempre è attrezzato e alterna tratti pressoché pianeggianti su cenge a saliscendi volti a superare salti di roccia.
Il tracciato presenta alcuni tratti esposti fino all’ultimo tratto su roccette instabili e prosegue fino a Forcella San Piero (m 2289). Da qui si scende lungo una traccia di sentiero che, per ghiaie e prati, porta al rifugio e al punto di partenza.

Ritrovo: presso sede CAI Lozzo di Cadore; ore 7,30

Tempo di percorrenza: 6 ore per il percorso “in toto”

Dislivello: 500 metri circa

Difficoltà: EEA (escursionisti esperti attrezzati); necessario caschetto, imbraco e kit da ferrata

Iscrizioni: entro giovedì 11 luglio

Info: Sara 346 9776447;
Andrea 349 4561209

PIZ LAVARELLA (m 3055), Gruppo Cunturines

Domenica 14 luglio

Sezione CAI San Vito di Cadore

Itinerario: maestosa montagna che con i suoi 3055 metri di quota rappresenta, insieme al vicino Piz de le Conturines, una delle vette più elevate della Val Badia.
Raggiunto San Cassiano si sale fino al parcheggio di Capanna Alpina (m 1720). Da qui, per il Col dla Locia, al Passo Tadega (m 2126).
Si svolta a sinistra, per traccia, si risale tutto il vallone per prati e gradinate rocciose. Superato un risalto, ci si trova in vista del laghetto de le Cunturines.
Si prosegue a destra del lago per zona detritica in leggera pendenza puntando all'ampia forcella che divide il Piz Lavarella dal Piz de le Cunturines.
A destra, per cengia esposta, tagliando un fianco roccioso, si giunge ad un breve esiguo canale che conduce alla cima (ometti).
Si scende per lo stesso itinerario

Ritrovo: Sede CAI a San Vito di Cadore, ore 7. Spostamento con mezzi propri per San Cassiano e Capanna Alpina

Tempo di percorrenza: 8 ore circa, soste incluse

Dislivello: 1355 metri

Difficoltà: EE (escursionisti esperti; sentiero malagevole con qualche tratto esposto)

Iscrizioni: entro venerdì 12 luglio

Info: cell. (Sezione CAI) 380 6590612; segreteria@caisanvitodicadore.it

MONTE LASTRONI (Scheibenkofel, m 2449)

Sabato 20 luglio

Sezione CAI Lorenzago di Cadore

Itinerario: Il Monte Lastroni fa parte della lunga dorsale che si estende fino al Monte Rinaldo (m 2473). La parte orientale del gruppo abbraccia l'incantevole conca dei Laghi d'Olbe. Raggiunto il paese di Sappada si parte dalla Borgata Lerpa (m 1225) e, seguendo il sentiero CAI 141 si transita per il Rifugio Monte Ferro (m 1563). Il sentiero prosegue nel bosco fino a passare sotto la rocciosa e frastagliata Cresta del ferro attraversando i Piani di Untrerz. Da qui, ai Laghi d'Olbe (m 2153). (Qui si può salire anche in seggiovia). La salita fino alla cima del Monte Lastroni (sent. CAI 138) comporta ancora un'ora circa di cammino, ma la fatica è ricompensata dal generoso panorama e dagli imponenti resti della Grande Guerra a partire dal sentiero stesso in parte ricavato nella roccia. In discesa, fatto ritorno ai Laghi, si imbocca il sentiero CAI 135 fino a Borgata Mühlbach.

Ritrovo: piazza di Lorenzago, ore 7,30

Tempo di percorrenza: 5 ore circa

Dislivello: 1200 metri circa

Difficoltà: EE (escursionisti esperti); per chi si ferma ai Laghi il sentiero è turistico (T)

Iscrizioni: entro giovedì 18 luglio

Info: Rudy 349 7262603

PUNTA DI SORAPÍSS (m 3205)

Domenica 21 luglio

Sezione CAI Auronzo di Cadore

Itinerario: si parte dal Rifugio San Marco (m 1823) salendo rapidamente per ripido sentiero a Forcella Grande (m 2255). Qui si devia a sinistra imboccando il Sentiero CAI 246 e proseguendo per il Bivacco Slataper (m 2600). Poco prima di raggiungerlo, si scende nel Vallon del Fond de Rusecco per poi iniziare la salita lungo l'impervio ghiaione del versante sud del Sorapìss così da giungere all'attacco della via di salita presso un evidente landro. Superato un facile gradone, si percorre la cengia sovrastante sino alla base di un camino che si risale fino al suo termine (passaggio di 2°).
Ancora alcuni gradoni e poi una seconda cengia che si segue fino circa a metà. La si abbandona, si salgono ripide ghiaie e roccette e si arriva ad una cresta.
Ancora alcuni facili salti di roccia, ancora una cengia incassata nella roccia e poi un ultimo gradino che consente di arrivare sulla panoramicissima vetta.
La discesa avverrà per lo stesso itinerario.

Ritrovo: al Rifugio San Marco alle ore 7 della domenica. Eventuale pernottamento presso la struttura stessa con prenotazione.

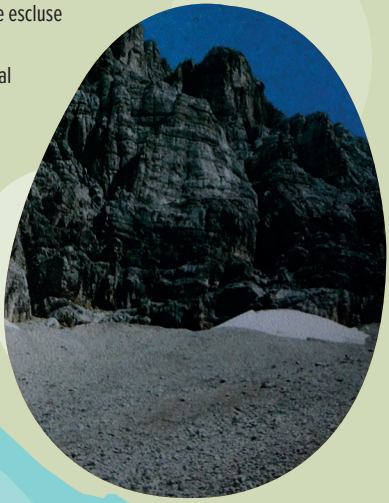
Tempo di percorrenza: 7,30 ore soste escluse partendo dal rifugio

Dislivello: 1400 metri circa partendo dal rifugio

Difficoltà: EEA (escursionisti esperti attrezzati) con passaggi di 2°.
L'escursione è riservata ad escursionisti allenati. Previsto numero limitato di partecipanti. Necessario affrontare l'itinerario in sicurezza per cui sono d'obbligo caschetto, imbraco. Scarpe e abbigliamento adeguato alle alte quote.

Info: Elisa 345 4744573; 393 881862594; Pini 3402809661

Quota di partecipazione:
(soci CAI) euro 10; non soci CAI quota di assicurazione e CNSAS comunicata al momento



MONTE COLDÀI (Cima Est, m2403)

Domenica 21 luglio

Sezione CAI Domegge di Cadore

Itinerario: raggiunta la stazione a valle della seggiovia di Pala Favéra (m 1540) si sale con l'impianto al Col de la Traversa (m 1887). Dopo breve discesa, si incontra la casera di Pioda (m 1816) e la salita riprende in direzione del Rifugio Coldài (m 2132). Da qui, si guadagna una mulattiera che sale per pendii erbosi e rocciosi fino alla base dell'ultimo tratto. Si vince una paretina rocciosa ben articolata (1°) che, traversando in diagonale, porta alla vetta.

Ritrovo: Domegge, Piazza del Santo; ore 7

Dislivello: 860 metri

Difficoltà: EE (escursionisti esperti, con brevissimo tratto di 1°)

Iscrizioni: entro venerdì 19 luglio

Info: Giovanni, cell. 347 6469688

NB: la discesa si effettua con la seggiovia; possibile sosta al rifugio per sosta pranzo. Uscita riservata ai soci CAI

MONTE PERALBA (Hochweisstein, m 2694)

Sabato 27 luglio

Sezione di Pieve di Cadore

Itinerario: il Monte Peralba, imponente massa di calcare chiaro, costituisce la parte più occidentale del gruppo che compare nelle guide alpinistiche sotto il nome di "Peralba/Chidénis/Avanza". È la cima più elevata della piccola catena che, ad est, oltre il Pass Sèsis si allunga un una cresta potente e articolata da cui emerge la guglia del Pic Chiadénis.
La cima è stata salita anche da Papa Giovanni Paolo II.
Si parte dal rifugio Sorgenti del Piave (m 1830) e si sale alla cima per il cosiddetto "Crestone Ovest" che presenta qualche tratto esposto e terreno a volte infido. La discesa avviene attraverso la Via Normale sul versante nord-est con qualche breve tratto attrezzato e qualche passaggio esposto.

Ritrovo: Pieve, Piazza del Municipio presso la Sede del CAI; ore 7

Tempo di percorrenza: 6 -7 ore

Dislivello: 950 metri

Difficoltà: EE (escursionisti esperti); casco obbligatorio

Iscrizioni: entro venerdì 25 luglio

Info: Giuseppe 347 7766832; Gianni 333 2625048

CADINI DI MISURINA: Sentiero “A. Bonacossa”

Domenica 28 luglio

Sezione CAI Sappada

Itinerario: da Misurina (m 1756) si sale al Rifugio Col de Varda (m 2115), punto di partenza del Sentiero Bonacossa. Da rifugio si imbocca il sentiero CAI 117. Breve tratto nei mughi, bella traversata e si raggiunge Forcella Misurina (m 2380). Ci si cala nel Cadin della Neve per poi alzarsi alla Forcella del Diavolo (m 2380). Ancora una discesa verso il Cadin dei Tocci per raggiungere il Rifugio Fonda Savio (m 2367).
Dal rifugio, sempre sul sentiero CAI 117, ci si dirige verso il Cadin del Nevaio e alla Forcella Rinbianco (m 2176). Si arriva al tratto più suggestivo che include ina cengia esposta. Si prosegue raggiungendo il colletto d’ingresso del Cadin di Longéres superando resti evidenti di camminamenti risalenti alla Grande Guerra. Ultimi metri di cavo e si guadagnano i prati sottostanti il Rifugio Auronzo (m 2330). Per il sentiero CAI 101 si rientra a Misurina.

Ritrovo: Sappada presso la Chiesa di Santa Margherita; ore 6,30; oppure direttamente alla partenza della seggiovia del Col de Varda (Misurina) ore 7,30

Tempo di percorrenza: 7 ore circa

Dislivello: 1400 metri (se non si utilizza la seggiovia)

Difficoltà: EEA (escursionisti esperti attrezzati); necessario casco e kit completo da ferrata

Iscrizioni: entro venerdì 26 luglio per i soci CAI, per i non soci entro mercoledì precedente per poter attivare l’assicurazione giornaliera

Info: Andrea Piller 388 6239247; sappada@cai.it

CRODON DI TIARFIN (m 2413)

Domenica 18 agosto

Sezione CAI Domegge di Cadore

Itinerario: da Laggio di Cadore (m 944), per la strada della Val Piova raggiungendo il parcheggio di Casera Razzo (m 1739). Seguendo il sentiero CAI 208, si raggiunge il versante nord-ovest del Col Marende e la forcella a quota 2003 metri. Si guadagna l'intaglio della Forca Rossa (m 2205) che rappresenta il punto di accesso al fantastico mondo della Busa del Tiarfin. Da qui si traversa alla base della Cima Est del Tiarfin. Si sale poi per roccette e campi erbosi alla vetta.

Ritrovo: Domegge, Piazza del Santo; ore 7

Tempo di percorrenza: 5 ore totali

Dislivello: 670 metri

Difficoltà: EE e F+

Iscrizioni: entro venerdì 16 agosto

Info: Giovanni 347 6469688

NB: possibilità di sosta in rifugio al ritorno. Uscita riservata ai soci CAI

TRAVERSATA RIFUGIO BAION – RIFUGIO CHIGGIATO (Gruppo delle Marmarole)

Domenica 25 agosto

Intersezionale fra Sezioni Cadorine e Sezione CAI Sacile

Itinerario: da Calalzo si sale in auto fino alla località "Fienili Stua" (m 1125). Qui si prende, a destra, il sentiero CAI 248 che, attraversato il Rio Vedessana, segue per un tratto il greto del Giau Strento per poi salire, più ripido e a zig-zag, nel bosco a sud della Croda de la Madonna. IL sentiero traversa per raggiungere Forcella Bassa (m 1581) dove si innesta sulla mulattiera (sent. CAI 265) che sale da Domegge. Da qui, in circa un'ora al Rifugio Baion (m 1828). Dal rifugio, la mulattiera (sent. CAI 262), corre alta sui "Peroi", alla testata delle vallette che vanno a formare la Val Vedessana (bivio a destra del sentiero che porta in Val Baion e Val Da Rin). La stessa conduce allo zoccolo meridionale della Croda Bianca (tratto attrezzato). Il sentiero taglia poi per le ghiaie del Vallon del Froppa e, in quota, porta al Rifugio Chiggiato (m 1911). Una breve sosta al nostro Ricovero "Frescura-Rocchi". La discesa seguirà il sent. CAI 261 compiendo tuttavia una deviazione che porterà alla Casera d'Aieron, località di grande suggestione. Si arriva al punto di partenza.

Ritrovo: Piazza IV Novembre a Calalzo di Cadore; ore 8,30

Tempo di percorrenza: 6-7 ore

Dislivello: 1000 metri circa

Difficoltà: EE (escursionisti esperti)

Iscrizioni: entro giovedì 23 agosto

Info: info@caicalalzo.it;
whatsapp o telefono 329 2598880

Massimo:375 6457185

Antonella: 347 4283565

GHIACCIAIO DELL'ANTELAO (m 2584)

Sabato 31 agosto

Sezione CAI Pieve di Cadore

Itinerario: da Calalzo di Cadore (m 800) in auto si sale fino alla località di Praciadelan (m 1044) per parcheggiare nei pressi del Ristorante/Bar "La Pineta". Da qui si segue il sentiero CAI 255 fino ad arrivare nei pressi del Rifugio P. Galassi (m 2018). Ora il segnavia 250 ci condurrà fino al punto più elevato della nostra escursione, la Forcella del Ghiacciaio (m 2584) che ci porterà nel cuore solitario e sofferente del monte. Tratti attrezzati (sentiero CAI 258) porteranno prima ai solitari Piani dell'Antelao e poi al punto di partenza.

Ritrovo: Pieve Piazza del Municipio c/o Sede CAI; ore 6,30

Tempo di percorrenza: 8 ore

Dislivello: 1540 metri

Difficoltà: EEA (escursionisti esperti attrezzati); obbligatorio casco e kit completo da ferrata

Iscrizioni: entro giovedì 29 agosto

Info: Luigi 339 6686432; Gianni 333 2625048

CIMA TIZIANO (m 2802)

Domenica 1 settembre

Sezione CAI Auronzo di Cadore

Itinerario: si raggiunge in auto la Casa Alpina "Domenico Savio" in località Cosderuoibe (m 1045) sulla statale che conduce a Misurina e dove inizia la nostra salita.
Si affrontano le "Buse di Socento" (sentiero CAI 260) per salire all'ex Rifugio Tiziano (m 2246) dove si pernotterà.
Il giorno successivo, dopo aver goduto dei colori dell'alba, si prende il sentiero CAI 280 in direzione del Bivacco Musatti, sentiero che si abbandonerà assai presto per proseguire, per tracce, lungo la negletta Vallonga puntando a Forcella Tiziano posta a destra dell'omonima cima. La si raggiunge attraverso un ripido valloncello su ghiaie alquanto instabili.
Raggiunto l'intaglio, si scende leggermente a sud per assecondare una cengetta. La si percorre tutta (passaggi di 1° superiore) fino a che essa si esaurisce in prossimità di uno svasato canale. Lo si risale con non difficili passaggi (massimo 1°) fino in cresta. Da questa, velocemente, in cima. (2,30 ore dal bivacco).

Ritrovo: Auronzo; Piazza a Reane il sabato pomeriggio (31/08) alle ore 14

Tempo di percorrenza: 3 ore circa il primo giorno a raggiungere l'ex Rifugio Tiziano e poi 7,30 ore circa il giorno seguente, soste escluse

Dislivello: 1200 metri fino a raggiungere l'ex rifugio e altri 560 metri per la cima

Difficoltà: EEA con passaggi di 1° superiore. Escursione riservata ad escursionisti esperti e allenati. Obbligatorio casco e kit completo da ferrata.
Equipaggiamento d'alta montagna e calzature adeguate.
Previsto un numero limitato di partecipanti

Iscrizioni: entro giovedì 29 agosto

Info: Elisa 345 4744573;
393 881862594;
Pini 3402809661

PIZ BOÉ (m 3152)

Domenica 8 settembre

Sezione CAI Sappada

Itinerario: raggiunto in auto il Passo Pordoi (m 2239) si imbocca il sentiero CAI 627 per il Piz Boè che parte alla destra del monumento a Fausto Coppi. In vista delle cime del Gruppo del Sella, si guadagna l'altissima specola di Forcella Pordoi (m 2848). Da qui, per sentiero CAI 638 si punta alla cima con tratti di sentiero attrezzato.
La discesa avverrà sempre per il sentiero CAI 638 in direzione del Rifugio Boè dopo aver svalicato la Forces dai Ciamorces a quota 3110, appena sotto la cima.
Poi, per sentiero CAI 627, in direzione di Forcella Pordoi, si torna al punto di partenza.

Ritrovo: Sappada, presso fioreria Piller; ore 6

Tempo di percorrenza: 6,30 ore circa

Dislivello: 1088 metri

Difficoltà: EEA (escursionisti esperti attrezzati); obbligatori casco e kit completo da ferrata. Abbigliamento e calzature adeguate

Iscrizioni: entro venerdì 6 settembre per i soci CAI;
per i non soci entro mercoledì 4 settembre per poter attivare l'assicurazione giornaliera

Info: Dario Piller 340 3082230; sappada@cai.it

SASSOLUNGO DI CIBIANA (m 2413)

Sabato 28 settembre

Sezione CAI Lorenzago di cadoreltinerario: partenza da Passo Cibiana (m 1538) in prossimità della baita Deòna. Per sentiero CAI 483 si procede fino a Forcella Bella (m 2112) e da qui, per traccia di sentiero e divertenti roccette alla cima (m 2413). La discesa prevede di spostarsi verso sud per tracce (con percorso ad anello) fino a trovarsi nuovamente a Forcella Bella e riprendere il sentiero 483 che porta al punto di partenza.

Ritrovo: Lorenzago, Piazza Calvi; ore 7

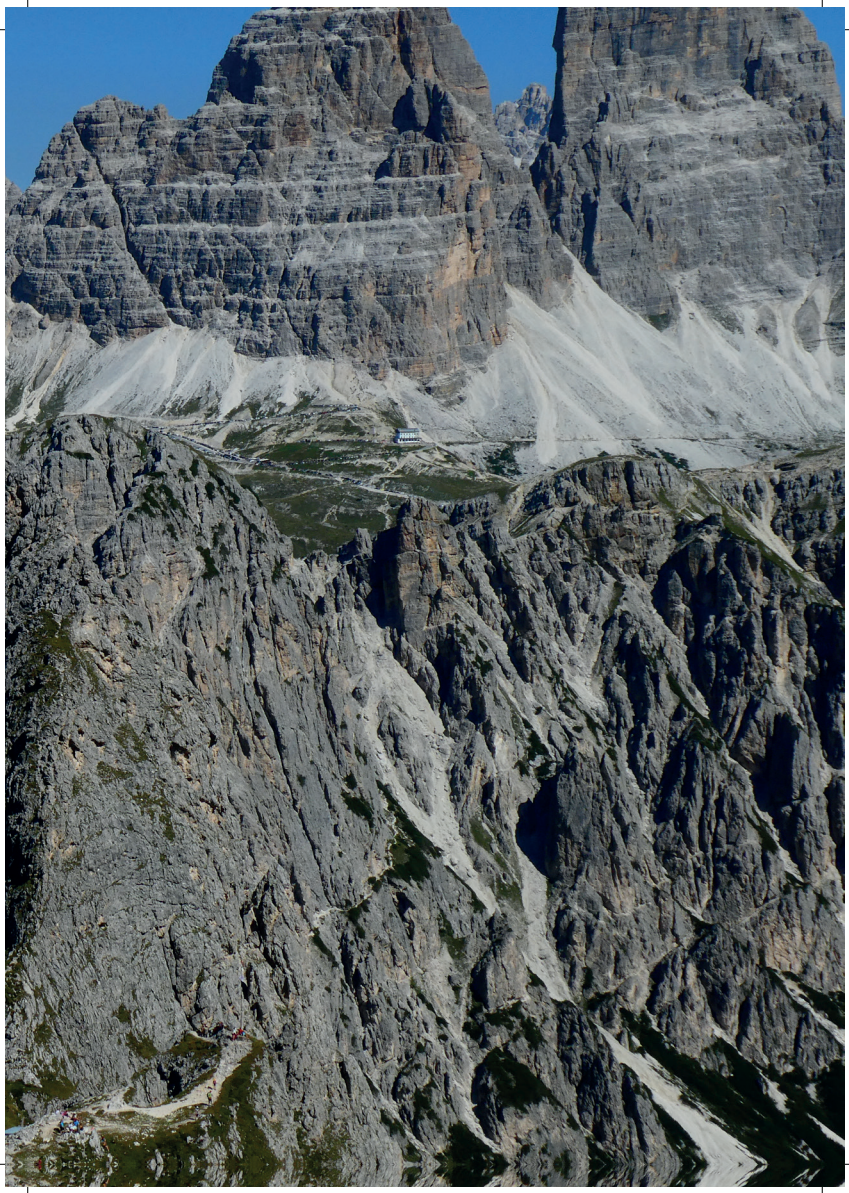
Tempo di percorrenza: 5 ore

Dislivello: 900 metri circa

Difficoltà: EEA (escursionisti esperti attrezzati); obbligatorio casco e kit completo da ferrata. Abbigliamento e calzature adeguate

Iscrizioni: entro giovedì 26 settembre

Info: Rudy 349 7262603



CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

CAI

ESCURSIONISMO